

AGENPARL

ZCZC

AGENPARL0133 4 pol /R01 /ITA

VARIANTE VALICO: VERDI, SI PREDICA BENE MA SI RAZZOLA MALE

(AGENPARL) - Roma, 01 dic - "Le recenti, devastanti alluvioni che hanno interessato Liguria e Toscana, con gravi perdite di vite umane ed ingentissimi danni, sono la prova di quanto nel nostro Paese vi sia una gestione assolutamente errata del territorio, a partire dalle 'Grandi Opere'. Tra queste la Variante di Valico, che interessa un territorio particolarmente delicato dal punto di vista idrogeologico, quale il nostro Appennino, interessato da devastanti colate di cemento, che potrebbero essere la base per ennesime tragedie in un futuro non troppo lontano". Lo dichiarano il Presidente nazionale dei Verdi Angelo Bonelli e la consigliera regionale ecologista **Gabriella Meo** rispetto alle proteste degli abitanti della frazione di Ripoli le cui case sono a rischio a causa della riattivazione di frane quiescenti provocata dallo scavo del tunnel della Variante di Valico.

"Auspichiamo che, almeno in questo caso - proseguono Bonelli e Meo - si evitino i pesanti danni ambientali provocati dalla costruzione della tratta Firenze-Bologna del Treno ad Alta Velocità: discariche di smarino e di fanghi contaminati da idrocarburi realizzate in fase di cantiere e sanzionate dal processo di primo grado, il gravissimo furto d'acqua per il quale i procedimenti sono ancora in corso, la sparizione di sorgenti, pozzi e torrenti in un raggio molto ampio, i cantieri alla fine non rimossi, le ferite al paesaggio non risanate 'per mancanza di soldi', le promesse di compensazioni ai Comuni non mantenute - concludono Bonelli e la Meo -. Ancora una volta saranno le comunità locali e l'ambiente a pagare il prezzo più alto per una gestione delle grandi opere quanto meno poco trasparente?".

com

011255 DIC 11